



**Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza
Casa di Ospitalità**

“Santa Teresa del Bambino Gesù”

Via Umberto, 203 – tel.0922.877053 – FAX 0922.883255
92023 – Campobello di Licata (AG)

Web: www.casasantateresa.it – email: santateresabg1941@libero.it
Pec: santateresabg@pec.it

Riconosciuto istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ai sensi dell’art.1 della legge 17 luglio 1990 n.6972, con decreto dell’Assessore Regionale degli Enti Locali n.634/Gr IX-S.S. del 12 novembre 1987

Allegato A

GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI ASSISTENZA TUTELARE E SERVIZI CONNESSI PER LA FUNZIONALITA’ DELLA PUBBLICA ISTITUZIONE CASA DI OSPITALITA’ SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU’ - MEDIANTE PROCEDURA APERTA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PREMESSA

La stazione appaltante è l’I.P.A.B. Casa di Accoglienza “Santa Teresa del Bambino Gesù” di Campobello di Licata, la quale eroga servizi di assistenza socio sanitari ad anziani parzialmente autosufficienti e non autosufficienti, così come a soggetti non classificabili come anziani sotto l’aspetto anagrafico, ma individuati come tali da Commissioni inseriti in Struttura per assistenza concordati con i servizi di Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali.

La stazione appaltante accoglie, alla data del 05.02.2025, n.40 Ospiti residenziali, con una capienza massima di 58.

La struttura si sviluppa sui seguenti piani (seminterrato, piano terra, primo piano e secondo piano), oltre alle terrazze, giardino e solai. I Nuclei sono insediati nel piano terra e nei due piani fuori terra.

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO

Costituisce oggetto del presente capitolato lo svolgimento dei seguenti servizi a carattere residenziale presso la sede della stazione appaltante, in Campobello di Licata Via Giudici Falcone Borsellino s.n.c.

1. assistenza tutelare diurna e notturna agli Ospiti;
2. assistenza agli Utenti del servizio pasti in ambito tutelare;
3. assistenza infermieristica diurna;
4. preparazione pasti;
5. attività di animazione diurne;
6. servizio di relazione e supporto sociale con le famiglie;
7. accoglienza ospiti;
8. pulizia locali, manutenzione giardino e struttura e facchinaggio;
9. sostituzione personale.

I restanti servizi si identificano come accessori.

L’impresa appaltatrice fornisce a propria cura e spese, tutti i mezzi necessari all’esecuzione e

al buon funzionamento dei servizi oggetto del presente appalto, concordandone la gestione con l'Ente, fornendo la manodopera e l'organizzazione tecnica necessaria all'esecuzione dei servizi oggetto di affidamento per l'intera durata contrattuale.

L'impresa ha il compito di dare esecuzione ai servizi nel perseguimento degli standard quantitativi e qualitativi indicati nel presente capitolato e nel rispetto della mission della IPAB Casa di Ospitalità Santa Teresa del Bambino Gesù, rispettosa nel perseguimento dello Spirito del Fondatore il quale ha istituito l'Ente con il fine di accogliere donne, poveri e bisognosi.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONE DI RINNOVO E PROROGA DEL CONTRATTO

L'appalto ha durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà mediante formale atto di rinnovare il contratto per la durata di ulteriori mesi 24 (ventiquattro), alle medesime condizioni offerte in sede di gara.

L'affidataria è impegnata in forza dell'eventuale esercizio dell'opzione di rinnovo, che è lasciato alla discrezione esclusiva della stazione appaltante, all'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante esercita la facoltà di rinnovo comunicando all'affidataria l'esercizio di tale facoltà mediante PEC con almeno trenta giorni di preavviso, precedenti alla scadenza del contratto originario.

In ogni caso la durata del contratto può essere prorogata, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del codice, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente agli stessi prezzi, patti e condizioni anche più favorevoli per la stazione appaltante vigenti al momento della scadenza naturale del contratto.

Il mancato rispetto delle clausole di cui al presente articolo determina l'incameramento della cauzione definitiva da parte della Struttura a titolo di penale, oltre al risarcimento dei danni.

ART. 3 – CARATTERISTICHE GIURIDICO, ECONOMICHE E TECNICHE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

Caratteristiche giuridiche

L'affidataria può essere una persona fisica o giuridica, ente pubblico, raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offre sul mercato la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi; nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del d.lgs. n.50/2016.

Caratteristiche tecniche

Sebbene la normativa preveda come eventuale la selezione dei predetti operatori in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si ritiene che la stessa debba essere sempre effettuata al fine di assicurare un adeguato livello di qualità delle prestazioni, garantendo una maggiore partecipazione di aziende del terzo settore alle procedure di affidamento e prevenendo rischi di corruzione.

In conformità alle indicazioni fornite nella delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016, tra i criteri da utilizzare per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si indicano:

le modalità adottate per il contenimento del turn over degli operatori;
gli strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
la conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità. Si evidenzia che la delibera prevede che i criteri individuati espressamente dalla norma devono essere integrati con gli elementi che l'amministrazione ritiene necessari per la valutazione della qualità dell'offerta in riferimento alla specifica prestazione richiesta (esperienza pregressa, risorse disponibili, qualità della proposta progettuale, ecc.).
L'affidataria deve essere un operatore economico iscritto all'Albo Regionale degli operatori di cui all'art. 26 della L.R. Sicilia 9 maggio 1986, n. 22, nella sezione "Anziani" o un operatore economico iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività socio-assistenziali inerenti l'oggetto dell'appalto.

ART. 4 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo per il servizio è pari ad €.410.000,00 (Cinquecentoventimila/00) esente iva (pertanto un anno di servizio è pari ad €.205.000,00) di cui non soggetti a ribasso per spese di sicurezza €. 8.200,00 pari al 2% dell'importo, costo per il personale stimato oltre il 50% ai fini dell'applicazione dell'art. 50 del D.lgs. n.50/2016.

Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dalla stazione appaltante per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori utilità monetarie. I compensi sono fissi e invariabili, salvo quanto previsto all'art. 5.

Il corrispettivo indica il valore stimato per l'erogazione di ogni attività direttamente o indirettamente prevista dal presente capitolato di appalto, ivi compresi gli approvvigionamenti e le manutenzioni ordinarie giardino e struttura.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

ART. 5 – VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Le modifiche, nonché le varianti, in corso di esecuzione del contratto relativo all'appalto oggetto del presente contratto sono ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del codice.

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'affidataria, se non preventivamente approvata dalla stazione appaltante. Le modifiche e le varianti non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

In ragione del fatto per cui sono istituiti tavoli tecnici presso la Regione Sicilia aventi il fine di innovare l'impianto normativo in vigore inerente all'assistenza socio sanitaria all'Anziano, dai quali esiti può determinarsi una diversa impostazione dei servizi anche con riferimento ai minutaggi richiesti per ogni singola professionalità, tanto in aggiunta quanto in diminuzione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del codice in caso di sopravvenienze legislative e/o regolamentari, modifiche legate a una valutazione non meramente normativa, ma avente anche profili discrezionali e di opportunità specie con riguardo alle ore di assistenza richieste. Le variazioni, in aumento o in diminuzione di cui al presente paragrafo, sono quantificate sino a concorrenza del 25% dell'importo contrattuale che l'affidataria è tenuta a eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

L'Ente si riserva nel prossimo futuro di innovare la propria offerta in favore del Territorio, con attività compatibili con le professionalità che attualmente svolgono le proprie funzioni in regime residenziale e in particolar modo la consegna pasti a domicilio e la promozione di corsi di ginnastica dolce rivolti alla terza età. In tal caso l'affidataria garantisce l'organizzazione e l'erogazione dei servizi di nuova istituzione. Le variazioni, in aumento di cui al presente paragrafo, sono quantificate sino a concorrenza del 5% dell'importo contrattuale che l'affidataria è tenuta a eseguire agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del codice, durante il periodo di durata del contratto, l'entità del servizio potrà essere modificata in aumento e in diminuzione fino ad un limite massimo complessivo, calcolato sull'intera durata del contratto, del 25% (venticinque%) al fine di poter

eventualmente raggiungere e migliorare il coefficiente di riempimento dei posti.
Il mancato rispetto del contenuto del presente articolo comporta l'incameramento della cauzione definitiva da parte della Struttura a titolo di penale, oltre al risarcimento dei danni.

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DI APPALTO DISPOSIZIONI GENERALI

Le disposizioni contenute nella presente sezione accomunano la gestione di tutti gli specifici servizi oggetto del presente appalto.

La stazione appaltante, per consentire l'assolvimento delle prestazioni contrattuali, pone a disposizione dell'appaltatore in comodato d'uso e gratuito, con l'osservanza di tutte le disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1803 e seguenti, le attrezzature fisse e mobili esistenti nella struttura, salvo le specificazioni di cui ai seguenti paragrafi.

La manutenzione ordinaria di ogni ausilio e attrezzatura data in comodato d'uso per l'esercizio dei servizi in appalto è in carico alla ditta appaltatrice.

L'affidataria è tenuta a effettuare le verifiche preventive, funzionali ed elettriche sulle apparecchiature elettromedicali.

Per la manutenzione delle attrezzature di valore e in particolare sugli elettrodomestici è richiesto al comodante di affidarsi a Operatori Economici concessionari del marchio, al fine di garantire l'intervento solo di tecnici abilitati che utilizzino parti di ricambio originali.

Le spese per manutenzione straordinaria, ordinariamente vengono sostenute dall'affidataria e successivamente rimborsate. Tali oneri vengono preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, al fine di valutarne i motivi per cui si sono rese necessarie, l'opportunità di intervento e l'eventuale ripartizione proporzionale in caso di negligenze nell'uso o nell'esecuzione di manutenzione ordinaria.

La ditta appaltatrice si fa altresì carico della sostituzione di ogni attrezzatura e/o ausilio dato in comodato d'uso, a fronte di deperimento per negligenza nell'utilizzo, nella manutenzione e in ogni caso quando il guasto non riparabile non derivi dal raggiungimento della fine dell'ordinario ciclo di vita. Al termine dell'appalto l'Ente subentra nella piena proprietà del bene, senza nulla dover corrispondere all'impresa affidataria.

L'appaltatrice non è tenuta alla sostituzione dell'attrezzatura in caso di normale deterioramento per effetto dell'uso.

La stazione appaltante, in risposta a sopravvenute esigenze dei servizi e/o con l'intento di migliorare l'efficienza degli stessi servizi, può integrare la dotazione di attrezzature date in comodato d'uso gratuito alla ditta appaltatrice, previa formalizzazione del relativo negozio.

La ditta affidataria ha facoltà, nell'esecuzione del contratto, di integrare per sua iniziativa le attrezzature in utilizzo al fine di raggiungere gli obiettivi gestionali fissati all'interno del presente capitolato. Al termine dell'appalto l'Ente subentra nella piena proprietà del bene, senza nulla dover corrispondere all'impresa affidataria.

In sede di sopralluogo viene presa visione sia delle attrezzature e di ogni altro bene fisso e mobile presente in struttura che sarà oggetto di comodato.

Resta inteso che i locali, le attrezzature, gli arredi, ecc. di proprietà della stazione appaltante dovranno essere restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna, fatto salvo il normale stato di usura derivante dall'utilizzo.

A prescindere da quanto la stazione appaltante cede in comodato d'uso, l'Impresa appaltatrice dovrà dotarsi di tutti i mezzi e materiali di consumo necessari all'esecuzione ed al buon funzionamento dei servizi oggetto del presente appalto, assumendone la gestione e fornendo la mano d'opera, l'organizzazione tecnica ed uniformandosi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque impartite dalla Direzione dell'Ente.

Tutti i servizi oggetto di appalto devono essere resi e organizzati in piena sinergia con le attività esercitate direttamente dall'Ente (coordinamento socio/assistenziale, di ristorazione e manutenzione) e/o da suoi collaboratori da altri Operatori Economici e da ulteriori soggetti terzi (Medici di Medicina Generale). L'elenco e le semplificazioni esposte, non hanno titolo esaustivo.

La ditta appaltatrice dovrà garantire adeguata flessibilità organizzativa nell'esercizio delle proprie attività, in caso di sopravvenienze normative o di modifiche/integrazioni dei servizi sopravvenute, in ogni caso non innovative della natura dei servizi oggetto di appalto.

Qualora per raggiungere tale obiettivo l'affidataria ritenga opportuno effettuare turni in affiancamento, i relativi oneri sono posti a carico dell'appaltatrice medesima.

La ditta appaltatrice è tenuta a formare i propri Lavoratori nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, antincendio e privacy.

L'Affidataria è tenuta a garantire un'organizzazione dei servizi sulla Persona, che veda nel PAI l'elemento cardine per la strutturazione degli interventi.

La ditta appaltatrice garantisce l'osservanza di ogni altra norma, regionale nazionale ed europea, avente ad oggetto l'assistenza residenziale agli anziani e i codici deontologici delle figure coinvolte, ove presenti.

L'impianto degli orari di svolgimento di servizi non è da ritenersi come fisso e imm modificabile, in quanto nuove valutazioni di carattere discrezionale sull'organizzazione interna, anche legate a sopravvenienze normative, possono determinare la necessità di apportare innovazioni.

La ditta affidataria garantisce l'adeguamento della propria organizzazione.

Tutto l'appalto si struttura attraverso la volontà di creare una governance interna ben strutturata, ove i diversi servizi hanno funzioni ben definite e lavorano in proficua collaborazione fra loro e sono in grado, nelle certezze delle linee guida e dei piani programmatici, anche di agire con adeguata flessibilità.

Sono inoltre richieste modalità comportamentali cortesi nei confronti di Colleghi, Ospiti, dei soggetti esterni ivi compresi i familiari e/o componenti della loro cerchia di relazione personale.

E' inoltre di primaria importanza la realizzazione di un modello gestionale che determini benessere organizzativo in favore dei lavoratori che garantiscono, in un clima di lavoro ideale, l'erogazione efficiente ed efficace dei servizi oggetto di appalto.

In linea generale la mission della IPAB Casa di Ospitalità Santa Teresa del Bambino Gesù è certo quella di assistere i propri Ospiti dal punto di vista sanitario e tutelare, ma non solo. L'IPAB è la Casa delle persone che accoglie, e il Personale tutto deve porsi con un atteggiamento tale da favorire la relazione, la socializzazione, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie residue, la valorizzazione degli aspetti umani in un'ottica non meramente assistenziale, ma di cura nella più ampia accezione del termine.

Il raggiungimento di questo obiettivo passa necessariamente da come i lavoratori si approcciano ai servizi e di come prestano la propria opera nella quotidianità. La condivisione delle esperienze, il lavoro in equipe, la collaborazione fra i diversi settori e nuclei con costante e proficuo scambio informativo nonché la piena condivisione dei principi dell'Ente sono elementi imprescindibili per dare agli Ospiti prestazioni di alta qualità tanto dal punto di vista tecnico, quanto umano.

Tutto ciò può realizzarsi solo in un ambiente dove la positività del contesto lavorativo è strumento per raggiungere la piena soddisfazione dell'Ospite.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI SERVIZI

1. Servizio Tutelare

Richiamate gli accenni alla mission e alla visione che l'Ente ha dell'assistenza e della cura, diviene immediatamente evidente come il ruolo dell'Operatore divenga centrale in una realtà ove l'Ospite viene messo in primo piano come persona.

L'Operatore è colui il quale tendenzialmente trascorre più tempo con l'Ospite, è con lui in contatto intimo e ne conosce tutte le fragilità. L'Operatore deve quindi costruire una relazione positiva, empatica, flessibile e rispettosa del background culturale, politico e religioso. Con particolare riguardo all'Ospite affetto da demenza, l'Operatore deve applicare tutti gli interventi comunicativi in grado di creare un positivo rapporto con l'Ospite. Fondamentale diviene il saper organizzare il lavoro in base ai ritmi e alle abitudini della persona, per quanto

oggettivamente compatibile con le esigenze connesse al programma di lavoro e ai bisogni degli altri Utenti.

La dignità del singolo è legata a doppio filo come l'Operatore svolge il proprio lavoro. La qualità nelle cure igieniche, nel favorire il mantenimento delle autonomie residue, nella deambulazione assistita, nella stimolazione a un'adeguata alimentazione e idratazione, nella tutela del sonno, nella prevenzione dell'insorgenza di lesioni, delle cadute e, nuovamente richiamato, nel favorire un buon rapporto relazionale, sono i capisaldi sui quali favorire il benessere psicosociale dell'Ospite.

La vicinanza dell'Operatore con l'Ospite, lo rende una figura di primo e fondamentale contatto con i familiari. L'Operatore deve sempre rapportarsi con modi e toni educati nei loro confronti, soddisfacendo le richieste informative che non abbiano connotazioni sanitarie, indirizzando nel caso il richiedente alla figura preposta.

L'Operatore in turno deve essere in grado, in collaborazione con l'infermiere nei giorni e negli orari di chiusura degli uffici amministrativi, di attivarsi contattando le ditte incaricate, in caso di malfunzionamenti degli impianti.

L'attenta presa visione delle indicazioni provenienti dalle consegne, delle riunioni, dai protocolli, dalle circolari, delle equipe multidisciplinari e la loro puntuale applicazione sono aspetti fondamentali per rendere il servizio tutelare uniforme nella sua organizzazione, e quindi nella sua qualità, a prescindere dal Personale in turno.

Gli addetti, mediante i quali l'impresa appaltatrice erogherà il servizio tutelare, dovranno essere in possesso di attestato OSA o OSS. La ditta presenterà alla stazione appaltante idonea documentazione atta a comprovare il rispetto di tale requisito.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano alcune funzioni proprie del servizio tutelare da svolgersi in appalto:

attività di governo degli ambienti facenti parte del Nucleo, le quali vengono identificate nelle seguenti prestazioni: -riordino degli ambienti di vita dell'Ospite, dell'unità composta da letto, comodino, tavolino, sedia e armadio, dei locali comuni ivi compreso le sale da pranzo; - sanificazione approfondita dell'unità in caso di cambio dell'Ospite; -cambio della biancheria e degli indumenti, collegamento con i servizi di lavanderia con trasporto dei capi sporchi nei locali adibiti al lavaggio; -cura dell'areazione e dell'illuminazione e grado termico degli ambienti; - trasporto rifiuti differenziando ai punti di raccolta esterni; -chiusura ed apertura degli accessi alla struttura; -pulizia e disinfezione degli ausili; -pulizia e disinfezione in occasione di perdita di liquidi biologici; -assistenza nelle attività quotidiane all'Ospite; -alzata mattutina, alzata pomeridiana e relative messe a letto; -trasferimento letto- carrozzina e viceversa; -aiuto/sostituzione per l'igiene intima e l'igiene personale quotidiana; -aiuto per la fruizione dei servizi igienici; -applicazione/verifica/sostituzione presidi per l'incontinenza; -esecuzione di rasatura barba agli utenti di sesso maschile; vestizione e cura dell'aspetto estetico dell'ospite; -razionamento e distribuzione vivande; nutrizione ed aiuto nell'assunzione dei pasti; -idratazione permanente secondo programmi;

mobilizzazione e posizionamenti degli utenti in carrozzina e allettati; -periodica verifica/rimozione temporanea degli eventuali strumenti di contenzione, come da scheda individuale di contenzione; -preparazione al riposo notturno; -verifica e cura del corredo di ciascun ospite; sorveglianza e assistenza generale degli ospiti, diurna e notturna; bagno assistito e cura dell'igiene quotidiana: -igiene totale e quotidiana della persona; -stimolazione, con riferimento agli Ospiti in grado, allo svolgimento in autonomia in tutto

in parte delle cure igieniche, e relativa supervisione; -lavaggio e asciugatura capelli; - controllo e taglio accurato unghie mani e piedi; -un bagno/doccia assistito, secondo programma, almeno ogni settimana, salvo maggiore frequenza per diversa prescrizione o stato di necessità; attività connesse al mantenimento della autonomie residue: aiuto per una corretta deambulazione; aiuto nel movimento degli arti invalidi; accorgimenti per una giusta posizione degli arti in condizioni di riposo; mobilizzazione dell'ospite allettato; collaborazione nelle attività motorie e di mobilizzazione, per il mantenimento e recupero di funzioni motorie, operate dal servizio fisioterapico; aiuto nell'uso di ausili per lavarsi, vestirsi, mangiare, camminare e per ogni altra

attività di relazione stimolazione a svolgere attività quotidiane e alla relazione con gli altri Ospiti e alla partecipazione alle attività organizzate dentro e fuori la struttura; interventi a carattere igienico-sanitario di bassa soglia: prevenzione delle piaghe da decubito, anche attraverso un'attenta osservazione dell'Ospite; piccolo pronto soccorso; collaborazione continua con il servizio infermieristico;

- segnalazione agli infermieri della struttura di eventuali problemi sanitari presentati dall'anziano; chiamata al 118 e 112, in caso di eventuale e straordinaria assenza del personale infermieristico, a fronte di problematiche sanitarie improvvise relative allo stato di salute degli Ospiti; interventi diretti a favore la vita di relazione, impegno nel facilitare le relazioni con il nucleo familiare, con gli altri Ospiti, coi volontari, con il servizio di animazione, etc. partecipazione attiva all'accoglienza in Struttura dei nuovi Ospiti, con aiuto e sostegno al momento dell'ingresso del nuovo utente al fine di favorire l'integrazione con gli altri Ospiti, con il Personale e per la conoscenza degli spazi e dei servizi; accompagnamento, in collaborazione con i Volontari, alle funzioni religiose presso la cappella; accompagnamento a feste, pranzi, gite e altre attività promosse dalla stazione appaltante; collaborazione nelle attività di animazione e di riattivazione psico-motoria in appoggio con le specifiche figure professionali operanti nella struttura; attività inerenti alla programmazione e gestione del servizio, nonché alla predisposizione applicazione dei piani individualizzati; partecipazione a riunioni, equipe multidisciplinari periodiche e straordinarie; continuo scambio informativo con Direttore-Segretario di Struttura e con le altre risorse umane; registrazioni documentali e compilazione schede di rilevazione; osservazione e raccolta delle informazioni relative ai comportamenti ed ai bisogni di ogni ospite e segnalazione dei problemi evidenziati nel corso della propria attività; vigilanza e segnalazione su guasti e pericoli derivanti da danneggiamenti e disfunzioni di arredi, strumenti, impianti e strutture;

Il servizio tutelare deve essere attivo 24 ore su 24.

L'impresa affidataria deve garantire la costante e integrale copertura dei servizi.

L'impresa aggiudicatrice dovrà provvedere alla completa fornitura di tutti i prodotti necessari per lo svolgimento delle attività richieste dal servizio.

2. Il servizio di relazione e supporto sociale con le famiglie

E' un aspetto importante e delicato, sia a livello psicologico dell'utente che sceglie di trasferirsi presso la codesta Ipab, sia a livello pratico e sociale. In questi anni l'Ipab ha facilitato l'inserimento dei suoi ospiti avvalendosi della collaborazione di un professionista esterno quale un assistente sociale. Pertanto il servizio dovrà garantire un corretto inserimento dell'utente in struttura, una fluida e veloce relazione con la famiglia, la compilazione aggiornamento delle schede "Pai" essenziali per la gestione corretta dell'utente. Il servizio farà capo al coordinamento dell'Ente il quale valuterà il livello di relazione e supporto erogato dalle informazioni che ogni mese riceverà dal titolare del servizio. Infatti mensilmente il titolare del servizio dovrà consegnare all'Ente relazione scritta sui singoli utenti, e relative esigenze o segnalazioni ritenute dal titolare del servizio meritevoli di attenzione. La gestione del servizio e le ore presenti in struttura sono totalmente a discrezione del titolare del servizio. Eventuali disservizi causati da una cattiva comunicazione o da una scarsa presenza del titolare del servizio, saranno contesati alla affidataria entro e non oltre 10 gg dalla comunicazione dell'Ente.

Le funzioni principali del Servizio sono: il segretariato sociale che si caratterizza come funzione svolta nello spazio di "ricevimento pubblico" per offrire informazioni sulle domande di ricovero presso la struttura; modalità di accesso, analisi della domanda e avvio dell'istruttoria; visite domiciliari pre-accoglimento; gestione delle domande di accoglimento in base alla graduatoria distrettuale e delle liste d'attesa; gestione degli accoglimenti e degli inserimenti degli ospiti nonché dei trasferimenti interni da e per altre strutture; interazione con i familiari nell'interesse dell'ospite; contatti con tutori, curatori e amministratori di sostegno, nominati a tutela degli ospiti incapaci; partecipazione alle riunioni interne al fine di valutare in modo multidimensionale e multi professionale i bisogni dell'ospite, elaborando e/o verificando

il Progetto Assistenziale Individualizzato predisposto a sostegno di ogni singolo ospite; collaborazione con le altre figure professionali della struttura; consulenza e/o gestione di pratiche burocratiche: domande di invalidità civile; pratiche pensioni; richieste e pratiche per aiuto economico; cambio residenza; cambio del medico, esenzioni.

Il titolare del servizio considerato il ruolo delicato che ricopre, verrà a conoscenza di dati e informazioni sensibili dell'utente che per nessuna ragione deve divulgare a terzi per nessun motivo se non espressamente richiesto a mezzo lettera o dalla Direzione.

Il titolare del servizio dovrà pertanto solo interloquire con l'Ente, il quale in totale autonomia e sotto la propria responsabilità veicolerà le informazioni che riterrà opportuno solo alle figure interessate.

3. Servizio di pulizia locali, manutenzioni ordinarie

Alla ditta appaltatrice compete lo svolgimento di ogni attività di lavaggio, stiro, e riordino degli della biancheria piana, degli indumenti degli Ospiti, dei mezzi di protezione, dei letteracci, del tovagliato della struttura e delle divise del Personale.

Provvede quotidianamente alla scopatura ad umido dell'area, al lavaggio profondo dei pavimenti ogni giorno, al lavaggio delle superfici verticali e alla spolveratura a fondo delle attrezzature ogni giorno, il Personale addetto al servizio è tenuto quotidianamente a partecipare al mantenimento di un adeguato stato igienico degli ambienti, e alla spolveratura delle superfici delle attrezzature ogni giorno.

La ditta garantisce che, nell'esplicazione del servizio, i nuclei vengano adeguatamente approvvigionati di sacchi idrosolubili a massimo 30°, al fine di tenere separata la biancheria contaminata da materiale biologico da quella restante durante le fasi di raccolta operata dagli operatori, garantendo agli addetti di lavanderia di non manipolare direttamente capi particolarmente sporchi.

Il servizio di pulizia locali, deve essere attivo in orario diurno dal lunedì alla domenica.

L'impresa affidataria deve garantire la costante e integrale copertura dei servizi.

ART. 7 – ALTRE DISPOSIZIONI INERENTI AI SERVIZI

Il numero delle figure professionali indicate all'art. 6 da impiegare presso la struttura sono lasciate alle autonome scelte aziendali e organizzative dell'impresa affidataria, non inferiori ai parametri regionali, per tipologia di ospiti.

Oltre alle figure professionali proprie l'impresa affidataria si avvarrà per l'espletamento dei servizi del personale a tempo indeterminato di categoria A i cui operatori verranno principalmente impiegati in cucina per la predisposizione dei pasti e presso la lavanderia e guardaroba.

In occasione della necessità di richiedere rientri al Personale a copertura di assenze non programmate, l'affidataria definisce a priori un ordine di chiamata, il quale viene formalizzato in un piano per la gestione operativa delle assenze redatto in base a criteri oggettivi, al fine di non creare differenze fra lavoratori di cui all'art. 9 del presente capitolato. La ditta affidataria si impegna a sostituire il personale Sanitario ed Assistenziale di ruolo presso l'ente, assente per malattia o ferie e permessi presenti nel ccnl, dietro precisa richiesta della direzione dell'ente. Le sostituzioni saranno suddivise in assenze ordinarie e straordinarie.

Le ordinarie, sono intese le ferie presenti nel ccnl del dipendente in questione e saranno già calcolate nel costo totale dell'appalto, cristallizzando nel numero di 5 dipendenti di cui 4 operatori servizi generali categoria A e 1 infermiera categoria C, meglio specificati nell'ART.9 - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA, presenti nel capitolato allegato A.

Le straordinarie saranno intese tutte le assenze non previste, come malattia, infortunio,

permessi vari. L'affidataria dietro richiesta della direzione, dovrà sostituire le unità assenti con unità proprie. Alla affidataria sarà riconosciuto lo stesso trattamento economico per il supplente impiegato che la stessa riconosce alle unità di pari livello e mansioni impiegate nell'espletamento dell'appalto in codesto ente.

Eventuali nuove future assunzioni di tali profili da parte dell'ente nel periodo dell'espletamento dell'appalto le sostituzioni saranno totalmente a carico dell'ente.

L'aggiudicataria garantisce adeguata presenza in turno nelle 24 ore di Personale con specifica formazione di prevenzione incendi.

La ditta affidataria fornisce al proprio personale tutti i Dispositivi di Protezione Individuali necessari all'esercizio in totale sicurezza delle proprie funzioni, in ossequio ai dettami di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'impresa appaltatrice fornirà in via prioritaria guanti in nitrile latex free non sterili AQL 1.0, dispositivo medico di classe I conforme alle direttive europee e normative UNI, avendo comunque cura di soddisfare eventuali diverse preferenze sulla tipologia di guanti avanzata dai lavoratori.

L'impresa altresì garantisce ai lavoratori almeno n. 4 divise all'anno, di cui 2 invernali e 2 estive. Le divise devono avere tinte tali da poter differenziare alla vista le diverse professionalità.

E' garantita inoltre la fornitura di calzature dotate di laccio di sicurezza, lavabili in lavatrice e conformi alle normative di settore. Le calzature vanno sostituite a seconda dell'usura, e comunque non oltre due anni dalla consegna della precedente.

L'appaltatrice fornisce altresì a tutti i Lavoratori idoneo cartellino di riconoscimento predisposto ai sensi del D.lgs. 81/2008, e vigila che venga costantemente esposto dai dipendenti.

La stazione appaltante dà grande importanza alla formazione, in quanto strumento per accrescere le competenze del Personale e per rafforzarne il senso di appartenenza al posto di lavoro.

Lo svolgimento di formazione sino a 12 ore annue è ricompreso nel canone di servizio. L'Ente favorisce lo svolgimento di tirocini scolastici da parte di università ed Enti di Formazione, oltre che di tirocini di inserimento lavorativo promossi dai medesimi Soggetti Formatori, specie se avente finalità sociali, e alternanza scuola lavoro con gli Istituti di Istruzione Superiore Secondaria.

Le prestazioni poste in essere da studenti in ambito scolastico non concorrono al raggiungimento degli standard assistenziali previsti dalla normativa vigente, mentre non è da escludersi che i tirocini di inserimento lavorativo possano anche riguardare le professionalità specifiche.

Una volta ogni tre mesi l'Ente incontra formalmente il capo servizi e un ulteriore rappresentante della ditta affidataria, per la verifica dell'andamento generale dello svolgimento dell'appalto.

In quella sede viene presentata, da parte dell'impresa, una relazione esplicativa.

Con cadenza semestrale la stazione appaltante convoca una riunione "allargata" avente ad oggetto i temi della sicurezza sul lavoro, alla quale partecipa l'equipe composta da preposti, medici competenti, RSPP, datori di lavoro, dirigenti ove presenti, direttore di struttura.

Lo svolgimento delle riunioni di cui ai cinque paragrafi precedenti è da intendersi come ricompresa nel canone ordinario.

L'intero schema relativo alle riunioni e alle equipe può essere oggetto di variazione, previo accordo fra la stazione appaltante e l'impresa affidataria. La partecipazione a tali incontri da parte di rappresentanti della Stazione Appaltante è valevole anche ai fini della sorveglianza nell'esecuzione dell'appalto di cui all'art. 17 del presente capitolato.

L'Ente concede in utilizzo all'impresa aggiudicataria il proprio sistema di rilevazione e controllo delle presenze, automatico e in rete in cui i dati saranno resi disponibili all'appaltatore.

La stazione appaltante mette a disposizione in uso gratuito per le uscite e le attività connesse

al servizio, se disponibile, la propria automobile.

Tutte le attrezzature di lavoro e i prodotti utilizzati dovranno essere rispettose delle prescrizioni delle norme di legge applicabili in materia.

L'impresa affidataria consegna alla Direzione dell'Ente con modalità dinamiche le schede tecniche e di sicurezza di ogni prodotto e/o attrezzatura utilizzato in Struttura, senza per questo sgravarsi degli obblighi di affissione delle stesse nei luoghi di esercizio dei singoli servizi.

In particolar modo macchine e attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni C.E., mentre con riguardo a detersivi e i disinfettanti dovranno essere conformi alle le norme dettate dal D.Lgs.81/08 s.m.i. dalla normativa di settore.

La stazione appaltante mantiene a proprio carico ogni onere inerente alle utenze (telefono, energia elettrica, acqua, gas naturale), alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio, dei suoi impianti e delle aree esterne, all'integrazione di attrezzature, arredi e in ogni caso beni non presenti al momento dell'ingresso in servizio dell'impresa affidataria, salvo la facoltà riconosciuta a quest'ultima di aumentare la dotazione del patrimonio mobile in utilizzo di cui al precedente art.6.

All'interno del presente capitolato sono riportati gli obblighi inerenti a manutenzioni, acquisto di prodotti di consumo, sostituzione di beni e attrezzature e risarcimento danni.

Qualora la stazione appaltante proceda a sostenere spese non sue proprie, procederà all'emissione di fatture a titolo di reintegro di anticipo spese, in regime di esenzione Iva ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

La stazione appaltante ritiene che i servizi possano essere svolti con efficienza solo se viene garantita senza soluzione di continuità la presenza in Struttura di ogni attrezzatura,

materiale e prodotto necessario ai diversi servizi. Sono a disposizione dell'impresa affidataria spazi destinati allo stoccaggio dei materiali.

ART. 8 – PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario dovrà garantire l'espletamento delle attività previste per ciascun servizio oggetto del presente capitolato speciale di appalto con proprio personale, con il personale a tempo indeterminato assunto in servizio presso la Casa di Ospitalità Santa Teresa del Bambino Gesù e con il personale in assegnazione temporanea alla stazione appaltante di cui all'art. 9 del presente capitolato, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente.

Tutto il personale, inoltre, dovrà essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dall'impresa affidataria dovranno: rapportarsi all'assistito rispettando la sua intimità e la sua personalità, nonché promuovendo il rispetto del suo patrimonio culturale, politico e religioso; saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei singoli, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio e rilevare gli eventuali elementi per la rimodulazione della progettazione individuale; comprendere le esigenze e le aspettative dell'assistito, garantendo una conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta, adeguata ai compiti professionali previsti; applicare il Piano Assistenziale Individuale, così come previsto e definito per ciascun Ospite; utilizzare in modo continuativo ed appropriato i dispositivi per la sicurezza individuale, messi a disposizione dal Soggetto aggiudicatario; garantire l'informazione tempestiva agli operatori sociali e sanitari di riferimento a fronte di situazioni di rischio per la tutela della persona assistita; rispettare la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle proprie funzioni, evitando pertanto di divulgare in ambito esterno al servizio notizie e fatti di cui si sia venuti a conoscenza nel corso del servizio, garantendo il rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679; garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso di sostituzioni; segnalare prontamente guasti e malfunzionamenti delle attrezzature, impianti o dell'immobile di cui dovessero venire a cognizione anche incidentalmente, specie se aventi riflessi in materia di sicurezza sul lavoro; osservare il Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione di cui

al D.P.R. n.62 del 16/04/2013, in quanto compatibile con il servizio appaltato, nonché le regole generali di lealtà, probità e massima diligenza e perizia nell'assolvimento dei propri compiti. L'affidataria è tenuta a trasmettere prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto l'elenco dettagliato dei Lavoratori che intende impiegare nel servizio, corredato da dati anagrafici, titolo di studio posseduto, Curriculum Vitae con indicazione dei corsi formativi effettuati, copia dei titoli di studio abilitanti all'esercizio delle funzioni, copia degli attestati inerenti a formazione obbligatoria.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli assistiti;

Al personale impiegato è inoltre fatto divieto di svolgere attività di assistenza privata presso gli enti assistiti in ambito domiciliare.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'impresa aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.

ART. 9 – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA

Per l'esecuzione delle attività connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, saranno concordati, nello spirito di collaborazione, modalità di conduzione e di impiego, con l'impresa affidataria per i seguenti operatori dipendenti della stazione appaltante:

MANSIONE	TIPO CONTRATTO	NUMERO ORE
INFERMIERE	TEMPO INDETERMINATO	FULL TIME
OPERATORE DI CUCINA	TEMPO INDETERMINATO	FULL TIME
OPERATORE	TEMPO INDETERMINATO	FULL TIME
OPERATORE	TEMPO INDETERMINATO	FULL TIME

Detto Personale, organicamente in carico alla stazione appaltante, è funzionalmente alle dipendenze della stazione appaltante, la quale ne determina l'organizzazione e la gestione operativa sul lavoro, nonché il coordinamento con le ulteriori risorse dell'aggiudicataria stessa.

ART.11 – CLAUSOLE SOCIALI

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, la ditta appaltatrice, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione di impresa, è tenuta ad istaurare rapporti di lavoro, dando precedenza al personale che vanta assunzioni a tempo determinato, di consulenza e di collaborazione certificata, con la Casa di Ospitalità Santa Teresa del Bambino Gesù, nel rispetto della contrattazione di libero mercato.

ART. 12 – CONOSCENZA DEI LUOGHI E DEGLI AMBIENTI

Il sopralluogo presso gli immobili oggetto del servizio effettuato dai concorrenti prima della presentazione dell'offerta comporta automaticamente che l'appaltatore sia a perfetta conoscenza dell'ubicazione, della disposizione dei locali, dello stato architettonico della sede della Struttura e di ogni altro elemento connesso all'esecuzione dell'appalto.

Nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento rinvenibile in sede di sopralluogo.

ART. 13 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto di gara avverrà in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nel formato elettronico di cui al Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

La stazione appaltante provvederà alla loro verifica ed alla conseguente accettazione dopo aver accertato la completa ottemperanza alle clausole contrattuali. In caso di irregolarità, il pagamento della fattura avverrà subordinatamente alla regolarizzazione del debito contributivo.

Il pagamento delle fatture di importo nominale superiore a € 5.000,00 è subordinato alle verifiche di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.01.2008 n.40.

Nel rispetto dei termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, i tempi di pagamento sono di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura.

L'impresa appaltatrice inoltra mensilmente alla stazione appaltante una dichiarazione liberatoria dalla quale deve risultare la regolarità dei pagamenti delle retribuzioni inerenti il mese precedente cui si riferisce la fattura, possibilmente corredata dalle ore di lavoro svolte da ogni singolo Lavoratore, al fine di effettuare le verifiche contabili connesse alle attività di sorveglianza di cui all'art. 17.

ART. 14 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136. L'appaltatrice a tal fine si impegna:

- a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto;
- a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a lavori-servizi-forniture oggetto del presente contratto, quali ad esempio subappaltatori, subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- in caso di notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui al punto precedente, a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura- ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai fini di verificare l'applicazione della norma, la stazione appaltante potrà richiedere all'appaltatrice copia dei contratti sopra citati. La ditta affidataria si impegna fin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

Il presente contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

ART. 15: TRATTAMENTO, TUTELA, ASSICURAZIONE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'appaltatrice si obbliga ad applicare ai lavoratori occupati a qualsiasi titolo, nella prestazione di servizi costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono la prestazione di servizio ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

A tutto il personale, secondo il loro rapporto di lavoro, si dovrà applicare il contenuto della Legge 20 maggio 1970, n. 300 "Statuto dei Lavoratori", nonché le assicurazioni, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

Non sono consentiti turni di lavoro eccedenti a quanto prescritto dalla normativa in vigore. La

ditta appaltatrice dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurativi ed antinfortunistici. Il regolare e corretto pagamento degli stipendi/fatture è un preciso obbligo della ditta affidataria.

In caso di accertate inosservanze, il versamento all'appaltatrice delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato fino a quando ai dipendenti non sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza non sia stata definita. Per tale sospensione o ritardo la ditta appaltatrice non può opporre eccezioni alla stazione appaltante a titolo di risarcimento di danni né a pagamento di interessi sulle somme trattenute.

La stazione appaltante è estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra l'appaltatore ed il proprio personale dipendente.

Qualora la stazione appaltante riscontrasse irregolarità nel rispetto a parte dell'impresa affidataria della normativa giuslavoratistica segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro e, in caso di inesatto adempimento degli obblighi retributivi e previdenziali, provvederà a bloccare i pagamenti delle fatture a garanzia dei salari del Personale.

Gravi inadempimenti di tali profili saranno causa di risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale.

La ditta affidataria è tenuta a consegnare, su richiesta dell'Ente, ogni documentazione necessaria a verificare l'avvenuto versamento di salari e/o contributi previdenziali in favore degli addetti al servizio appaltati.

Sarà altresì obbligo della ditta affidataria di adottare, nell'esecuzione degli interventi manutentivi, tutti i provvedimenti e le cautele necessari e a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone e comunque addetti alla prestazione di servizio e di terzi, per evitare danni di qualsiasi genere a proprietà altrui.

La responsabilità in casi di infortuni o danni di qualsiasi genere ricadrà, pertanto, sulla appaltatrice, restando esclusa ogni responsabilità civile e/o penale della stazione appaltante e del personale addetto alla sorveglianza e controllo delle opere.

La ditta appaltatrice si obbliga ad osservare tutte le norme in atto vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori. L'impresa è tenuta al rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/2008.

L'appaltatrice dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Inoltre l'impresa affidataria dovrà:

- presentare dichiarazione di nomina del medico competente del lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e delle altre figure previste dal D.Lgs. 81/08;
- partecipare alle riunioni "allargate" in materia di sicurezza Ente/committente;
- fornire l'evidenza dell'avvenuta effettuazione delle visite sanitarie;
- garantire costante e qualitativa azione di informazione e sorveglianza da parte di uno o più preposti;
- formare il Personale ai sensi di Legge.

Per le modalità di esecuzione del servizio per le quali non sussistono rischi di interferenza che richiedono la redazione del DUVRI da parte della stazione appaltante, sulla base dell'informativa reciproca dei rischi presenti in struttura tra la Committenza e l'affidataria, quest'ultima è tenuta a elaborare la valutazione dei rischi specifici di mansione che tenga dei tipici rischi settoriali, conservandone copia sul posto di lavoro ed esibendone copia alla Committenza.

ART. 16 – DANNI A PERSONE E/O COSE

La stazione appaltante non è responsabile dei danni a persone o cose, eventualmente causati durante l'espletamento del servizio.

L'appaltatrice è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

La ditta appaltatrice è tenuta a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

- Responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente a terzi.

La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano per qualsiasi motivo all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 2.500.000,00 per ogni civile e verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto e per malattie professionali. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 2.500.000,00 per ciascun sinistro, a persona/cosa.

L'aggiudicatario garantisce copertura assicurativa per rischio sanitario.

La stazione appaltante ha il diritto di avvalersi di propria autorità delle cauzioni in tutti i casi previsti dal presente Capitolato o dalle leggi vigenti, anche quando la ditta appaltatrice abbia presentato opposizione.

La ditta appaltatrice è tenuta a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, al momento della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle suddette polizze assicurative.

ART. 17 - PENALI PER INADEMPIMENTO O RITARDO NELL'ESECUZIONE DELSERVIZIO

Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile alla ditta nell'esecuzione del servizio si verificano inadempimenti agli obblighi previsti dal contratto di cui sia la stazione appaltante ne abbia preso cognizione in sede della verifica o in qualsiasi altro caso, queste daranno luogo all'applicazione di penali cumulabili fra loro, secondo l'elenco di seguito riportato.

Violazioni in ambito tutelare e sanitario:

- ✓ mancata o inefficiente effettuazione delle prestazioni previste nei piani di lavoro, PAI o protocolli: € 100 per evento;
- ✓ ritardo superiore a minuti 20 nelle attività ordinarie, non giustificato da cause di forza maggiore: € 100 per evento;
- ✓ episodi di condotte non adeguate nei confronti di Ospiti, familiari o altro Collega: € 500 per evento;
- ✓ mancata o imprecisa redazione del diario infermieristico, Operatori e dei diari di consegna: € 250 a evento;
- ✓ abbigliamento non idoneo (calzature e divise non pulite) indossato dal Personale: € 50 a evento;
- ✓ mancata esposizione del cartellino di riconoscimento: € 50 a evento;
- ✓ errata somministrazione di terapia: fino a € 5.000 a evento;
- ✓ errata somministrazione di dieta speciale: fino a € 1.000 a evento;
- ✓ condotte negligenti da parte del Personale, dalle quali sia derivato con nesso di causalità un danno all'Ospite: sino ad € 5.000 per evento.
- ✓ Violazioni in ambito organizzativo preavviso di sciopero non comunicato nelle tempistiche previste dalla Legge: € 1.000 a evento;
- ✓ mancata sostituzione del personale in turno: € 250 per evento;
- ✓ mancata trasmissione della documentazione attestante il possesso dei titoli di studio richiesti in caso di nuove assunzioni, prima dell'inizio del servizio: € 250 a evento;

- ✓ mancato rispetto del POF, se non concordato con la Direzione: € 250 a evento.
- ✓ mancato svolgimento di un corso relativo a formazione obbligatoria: € 5.000 per mancata pianificazione/esecuzione dell'evento formativo in caso di corso obbligatorio regolarmente organizzato: € 100 per ogni lavoratore che non ha partecipato senza giustificato motivo;
- ✓ rilievi da parte degli organi preposti (Commissione di Vigilanza, NAS, Ispettorato del Lavoro, etc.): fino a € 5.000 a prescrizione verbalizzata addebitabile per grave negligenza all'impresa affidataria;
- ✓ mancata disponibilità di prodotti necessari allo svolgimento dei servizi oggetto di appalto: € 250 a evento;
- ✓ inefficienze nella celere presa in carico di manutenzioni ordinarie e straordinarie poste in capo all'impresa affidataria: € 250 a evento;
- ✓ Mancata pronta disponibilità di D.P.I.: € 500 a evento;
- Altre violazioni:
- ✓ Utilizzo di prodotti e/o attrezzature non qualitative o non conformi alle normative vigenti: € 250 a evento;
- ✓ Gravi violazioni delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro: € 2.500 a evento;
- ✓ Divulgazione impropria di informazioni e dati di cui si sia venuti a conoscenza durante il servizio da parte del Personale: € 500 a evento;
- ✓ Mancata ottemperanza agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del Personale: € 1.000,00 a evento, per singolo Lavoratore;
- ✓ Mancato rispetto del contenimento del turn over degli operatori per tutta la durata del contratto e per cause imputabili all'affidataria: € 3.000,00a evento, per singolo lavoratore non mantenuto;
- ✓ Mancato rispetto delle prescrizioni di Legge in materia di ferie e in particolare dell'art. 10 del Decreto Legislativo 8 Aprile 2003, n. 66: € 500 a singolo inadempimento.

Altre inadempienze non puntualmente esposte all'interno del presente articolo:
fino a € 1.000 per singolo evento;

- ✓ Gravi singole inadempienze ovvero plurime violazioni le cui fattispecie sono o meno rinvenibili nell'elenco sopra esposto, dalle quali emerga il mancato rispetto degli standard delle prestazioni indicati all'interno del presente capitolato, e/o condotte palesemente in contrasto con la mission dell'Ente, saranno sanzionate con una penale di € 5.000 a evento;

La stazione appaltante contesta alla ditta appaltatrice la singola violazione mezzo PEC o raccomandata A/R, la quale ha diritto di presentare le proprie controdeduzioni nei quindici giorni seguenti alla ricezione della missiva.

In assenza di risposta, o qualora le motivazioni a propria discolpa non fossero ritenute meritevoli, la stazione appaltante applica la penale, intimando il pagamento entro quindici giorni. In caso di mancato versamento, la stazione appaltante escute la cauzione del relativo importo. Avverso tali provvedimenti, il soggetto aggiudicatore può ricorrere nei tempi e nelle forme previste dalla Legge.

ART. 18 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di violazione degli obblighi contrattuali, la stazione appaltante potrà risolvere anticipatamente il contratto per grave inadempimento, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa in applicazione dell'art. 1456 del Codice Civile la quale opera di diritto, nei casi previsti dall'art. 108 del codice.

Sono fatti salvi gli altri casi di risoluzione del contratto previsti all'interno del presente capitolato.

Art. 19 – SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto secondo le modalità di cui all'art. 105 del codice

ART. 20 – RECESSO

E' facoltà della stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, inoltrando comunicazione formale mezzo PEC o raccomandata A/R con un preavviso di almeno venti giorni, nelle forme e nei termini di cui all'art. 109 del codice.

L'aggiudicatario può esercitare il suo diritto di recesso con preavviso alla stazione appaltante di almeno mesi tre, salvo diversa pattuizione tra le parti

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, nonché di un decimo dell'importo del servizio non eseguito, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro/quinti del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Operano inoltre le fattispecie di recesso disciplinate e richiamate dall'art. 88 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159

ART. 21 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere anche parzialmente il contratto, pena la risoluzione dello stesso, con introito della cauzione e facoltà dell'ente appaltante di procedere all'esecuzione in danno e diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori.

Per l'eventuale cessione dei crediti l'appaltatore dovrà conformarsi a quanto disposto dall'art. 106del codice.

ART. 22 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1462 del Codice Civile l'affidataria non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta o disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicataria intende avanzare a qualsiasi titolo devono essere formulate per iscritto e inoltrate alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dall'emissione del documento (contabile o di altra natura) relativo alla riserva.

Il mancato rispetto dei tempi e delle forme di cui al paragrafo precedente comportano la decadenza in capo all'affidataria di far valere le proprie pretese.

ART. 23- SCIOPERI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, l'appaltatore provvederà al computo delle somme corrispondenti al servizio non svolto da detrarre dalle relative fatture.

L'appaltatore è tenuto a dare preventiva e tempestiva comunicazione all'Amministrazione, e di operare con diligenza e secondo buona fede al fine di garantire in ogni caso il servizio.

In caso di sciopero del proprio personale il soggetto aggiudicatario è tenuto ad attivare le procedure previste ai sensi della Legge 15 giugno 1990, n. 146 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e successive integrazioni, informando preventivamente la stazione appaltante sui protocolli e le azioni che intende attivare.

ART. 24 – GARANZIE

La ditta appaltatrice è obbligata a costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del d.lgs. 50/2016, per l'importo pari al 10% del valore contrattuale di stipulazione.

ART. 25 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32 del codice. Qualora l'appaltatore, salvo casi di forza maggiore, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine comunicato dalla Stazione appaltante o rifiuti o impedisca la

stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione appaltante procede alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia. La stipula del contratto avverrà dinanzi al Direttore dell'Ipab in qualità di ufficiale rogante

ART. 26 – REVISIONE DEI PREZZI

Non è prevista la revisione dei prezzi per il primo triennio, e per l'eventuale proroga tecnica di cui al secondo paragrafo dell'art. 2 del presente capitolato.

In caso di esercizio da parte della stazione appaltante della facoltà di rinnovo di cui all'art. 3 del presente capitolato, si procederà al mero adeguamento dei livelli retributivi del Personale, qualora siano sopraggiunti in corso di esecuzione del contratto, rinnovi Contrattuali. I nuovi oneri non verranno ulteriormente rivisti, in caso di esercizio di proroga tecnica.

ART. 27 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere merito all'interpretazione ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Agrigento.

ART. 28 -SPESE CONTRATTUALI E SPESE DI PUBBLICAZIONE

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

ART. 29 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente appalto, l'impresa deve eleggere domicilio. Tutte le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate al domicilio indicato dall'impresa che dovrà provvedere a comunicare ogni variazione.

ART. 30 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia, in quanto applicabili, alle norme vigenti in materia.

Dovranno essere tenute presenti, altresì, le clausole relative ai contratti collettivi di lavoro, nonché quanto previsto da ogni fonte normativa in materia di lavoro, in quanto applicabile.

La semplice partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste nei regolamenti e nelle disposizioni di cui sopra.

Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate nel presente capitolato, il contraente avrà l'obbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di leggi e regolamenti in vigore e che possano essere emanate durante lo svolgimento del servizio, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali aventi attinenza con il servizio in oggetto.

Il presente documento è composto da 30 articoli e da 17 pagine.